II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 20 novembre 1974

che autorizza la August Thyssen-Hütte ad assumere una partecipazione massima del 25 % nel capitale della Solmer

(75/135/CECA)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in particolare l'articolo 66,

vista la decisione n. 24/54 del 6 maggio 1954 dell'Alta Autorità recante il regolamento di applicazione dell'articolo 66, paragrafo 1 del trattato relativo agli elementi costitutivi del controllo di impresa [1],

viste le domande presentate da Sollac e Usinor in data 29 gennaio 1974 e dalla August Thyssen-Hütte in data 11 febbraio 1974,

viste le osservazioni formulate dai governi della Repubblica francese e della Repubblica federale di Germania,

I.

1. Considerando che Sacilor — Aciéries et Laminoirs de Lorraine — S.A. di Parigi (già Wendel-Sidelor) è un'impresa produttrice di acciaio ai sensi dell'articolo 80, il cui capitale sociale ammonta a 401 335 500 FF ; che Sacilor detiene il 65 % del capitale sociale di 927 000 000 di FF dell'impresa produttrice di acciaio Société Lorraine de Laminage Continu S.A. (Sollac) di Parigi ; che Sacilor ha dunque la possibilità di controllare questa impresa ai sensi della decisione n. 25/54 ; che di conseguenza Sacilor e Sollac sono concentrate ai sensi dell'articolo 66, paragrafo 1 ;

Considerando che per mezzo delle partecipazioni detenute dalle varie società holding di Sacilor e Sollac sono concentrate in particolare con le seguenti imprese produttrici di acciaio (Gruppo Sollac) ;

	Capitale sociale
— Ets. J.J. Carnaud et Forges de Basse-Indre S.A., Boulogne s/Seine	103,5 milioni di FF
— Forges de Gueugnon S.A., Paris	103,1 milioni di FF
— A.G. der Dillinger Hüttenwerke, Dillingen/Saar	157,5 milioni di DM

2. Considerando che l'Union Sidérurgique du Nord et de l'Est de la France S.A. (Usinor) di Parigi è un'impresa produttrice di acciaio il cui capitale nominale ammonta a 1 429 171 875 FF ;

Considerando che Usinor detiene tra l'altro il 50 % del capitale sociale di 15 000 000 di FF dell'impresa produttrice di acciaio Laminoirs de Strasbourg S.A. di Strasburgo ; che Usinor ha dunque la possibilità di controllare tale impresa e che di conseguenza Usinor e Laminoirs de Strasbourg costituiscono una concentrazione (Gruppo Usinor) ;

3. Considerando che Sollac e Usinor detengono ciascuna il 50 % dell'impresa produttrice di acciaio Société Lorraine et Méridionale de Laminage Continu S.A. (Solmer), di Parigi, il cui capitale sociale ammonterà presumibilmente a 2 037 000 000 di FF alla data del 31 dicembre 1976 ;

[1] GU della CECA dell'11. 5. 1954, pag. 345.

Considerando che Sollac, Usinor e Solmer hanno concluso accordi che fissano nei dettagli i diritti e gli obblighi delle imprese partecipanti ;

Considerando che di conseguenza Sollac e Usinor avranno la possibilità di controllare in comune la Solmer ; che pertanto l'operazione progettata dà luogo ad una concentrazione di Solmer con tutte le imprese del gruppo Sollac e del gruppo Usinor [1] ; che non esiste invece nessuna concentrazione fra le imprese del gruppo Sollac e quelle del gruppo Usinor ;

4. Considerando che la August Thyssen-Hütte AG (ATH) di Duisburg-Hamborn è un'impresa produttrice di acciaio con un capitale sociale di 1 010 000 000 di DM ; che ATH controlla da sola o in comune con terzi, tra l'altro, le seguenti imprese produttrici di acciaio :

	Capitale sociale (mil. di DM)
— Rheinstahl AG, Essen	470
— Deutsche Edelstahlwerke GmbH, Krefeld	150
— Thyssen Niederrhein AG Hütten- und Walzwerke, Oberhausen	125
— Rasselstein AG, Neuwied	56
— Stahlwerke Bochum AG, Bochum	24,2
— Walzwerk « Crillo Funke » GmbH, Gelsenkirchen	10

Considerando che tali imprese e ATH costituiscono pertanto una concentrazione (Gruppo Thyssen) ;

5. Considerando che il 13 dicembre 1973 ATH, Sollac, Usinor e Solmer hanno siglato degli accordi il cui contenuto essenziale sarà precisato in appresso ;

6. Considerando che ATH, Sollac e Usinor sono « membri della Solmer » e che ATH parteciperà alla Solmer alle stesse condizioni di Sollac e Usinor ; che ATH assumerà una partecipazione del 5 % nel capitale sociale della Solmer, mentre le partecipazioni di Sollac e Usinor saranno ridotte simultaneamente in misura corrispondente ; che Sollac e Usinor si dichiarano disposte ad offrire a ATH, a condizioni da determinarsi a tempo debito, un'opzione che le permetta di aumentare la sua partecipazione nel capitale di Solmer ; che secondo le dichiarazioni degli interessati, tale partecipazione non dovrebbe superare il 25 % ; che quando ATH avrà esercitato il suo diritto di opzione, sarà rappresentata nel consiglio di vigilanza e nel comitato direttivo della Solmer in proporzione alla sua partecipazione al capitale ;

(1) Decisione della Commissione del 25. 7. 1973, doc. COM (73) 1254 (def.)

7. [2]

8. Considerando che ogni membro di Solmer ha diritto alla fornitura dei prodotti fabbricati da Solmer in base ed in proporzione alla sua partecipazione al capitale ; che i membri pagheranno per i prodotti forniti da Solmer il prezzo di costo della fabbricazione e trasformazione, le spese generali e gli oneri finanziari di Solmer (interessi, spese accessorie e ammortamento dei prestiti contratti da Solmer) ;

9. Considerando che Solmer lavorerà in linea di massima soltanto per i suoi membri ; che Solmer non venderà essa stessa sul mercato i prodotti di sua fabbricazione ; che i membri provvederanno liberamente e in maniera indipendente alla vendita, attraverso le proprie organizzazioni commerciali, dei prodotti forniti da Solmer ;

10. Considerando che Solmer doterà lo stabilimento di Fos-sur-Mer (Bouches-du-Rhône) dei reparti e degli impianti necessari :

a) per la produzione di ghisa, acciaio, masselli, larghi nastri laminati a caldo e per la finitura di larghi nastri laminati a caldo ;

b) per la produzione di lamiere grosse e fini ;

c) per i servizi generali connessi con le citate produzioni (impianti portuali, strade, ferrovie, uffici, magazzini, laboratori, ecc.) ;

Considerando che gli impianti previsti ai punti a) e c) saranno costruiti in due fasi ; che la prima corrisponderà ad una capacità di produzione di acciaio grezzo di circa 3,5 milioni di tonnellate l'anno, che nella seconda fase sarà elevata a 7 milioni di tonnellate l'anno ;

Considerando che le decisioni relative alla realizzazione della seconda fase, nonché alla costruzione dei treni di laminazione necessari per la fabbricazione dei prodotti menzionati al punto b) saranno prese di comune accordo dai membri di Solmer ; che se uno o due membri non desiderano partecipare all'ampliamento di un impianto esistente o alla creazione di un nuovo impianto, l'altro membro o gli altri membri possono incaricare Solmer dell'attuazione di tali progetti, a condizione che ciò sia compatibile con il funzionamento economico dello stabilimento ; che il membro o i membri citati assumeranno a loro carico la totalità degli oneri e beneficeranno di tutti i diritti risultanti da tale realizzazione, provvedendone al finanziamento senza che sia necessario modificare il capitale di Solmer e la sua ripartizione ;

11. Considerando che, come risulta dagli accordi, Solmer sarà controllata in comune da Sollac, Usinor e ATH ; che oltre alle concentrazioni già esistenti fra il

(2) Le disposizioni qui esposte regolano i rapporti fra i membri e fra questi e Solmer ; esse sono coperte dal segreto professionale e non devono dunque conformemente all'articolo 47, secondo capoverso, essere pubblicate.

gruppo Sollac e Solmer e fra il gruppo Usinor e Solmer, l'operazione progettata darà luogo ad una concentrazione fra il gruppo Thyssen e Solmer ;

12. Considerando che i gruppi Sollac, Usinor e Thyssen sono controllati da azionisti differenti ; che, a prescindere dalla partecipazione comune nella Solmer, i tre gruppi conservano la loro reciproca indipendenza ; che Solmer, in quanto impresa comune di produzione, fabbricherà per i suoi membri soltanto determinati prodotti piatti (coils, lamiere grosse e fini) ; che ogni gruppo produrrà nei propri stabilimenti la maggior parte di tali prodotti piatti, nonché la totalità dei prodotti lunghi ; che, inoltre, Solmer non fungerà da ufficio comune di vendita per i suoi membri, ma ciascun membro provvederà attraverso la propria organizzazione commerciale alla vendita della parte dei prodotti Solmer di sua spettanza ;

Considerando che in tali condizioni occorre esaminare per quali prodotti, su quali mercati e in che misura la concorrenza fra i tre gruppi risulterà limitata in seguito al controllo comune di Solmer ;

II.

13. Considerando che nella CEE, per motivi tecnologici, la produzione di larghi nastri a caldo (coils) è concentrata in 12 unità di produzione ; che l'aumento della velocità di laminazione e del numero delle gabbie e delle bobinatrici ha portato, in generale, alla costituzione di unità di maggiori dimensioni ; che attualmente si può stimare che per il funzionamento di un'azienda moderna siano necessari un treno a larghi nastri e un laminato quarto reversibile a lamiere grosse della capacità rispettiva annua di 5 milioni di tonnellate e 1,5 milioni di tonnellate ; che ciò implica una produzione di circa 8 milioni di tonnellate di acciaio grezzo ;

14. Considerando che la tabella 1 fornisce i dati sulla produzione di acciaio grezzo e di prodotti piatti dei gruppi Sollac, Usinor e Thyssen per il 1973 ; che nella tabella 2 sono indicati i quantitativi di prodotti piatti che i gruppi stessi hanno trasformato e fornito a terzi ;

Considerando che in base a tali dati la percentuale di coils trasformata nei propri stabilimenti è relativamente elevata rispetto alla produzione ; che il gruppo Thyssen ha trasformato nel 1973 l'88 % della propria produzione di coils, il gruppo Usinor il 52 %, mentre il gruppo Sollac ha dovuto acquistare 418 000 tonnellate supplementari di coils ; che il consumo di coils è molto elevato anche negli altri grandi gruppi della Comunità ;

TABELLA 1

Prodotti	Sollac			Usinor			Thyssen		
	Produzione 1 000 t	in % CEE	Graduatoria	Produzione 1 000 t	in % CEE	Graduatoria	Produzione 1 000 t	in % CEE	Graduatoria
Acciaio grezzo (1)	10 507	7,0	6	9 270	6,2	8	16 435	11,0	2
Produzione globale di coils	3 135	7,0	6	4 358	9,7	5	6 288	14,0	2
Lamiere grosse	1 127	7,7	6	1 326	9,0	4	2 469	16,8	1
Lamiere fini	3 150	10,6	4	1 600	5,4	8	4 000	13,5	2

(1) Produzione totale compreso l'acciaio grezzo destinato alla laminazione di profilati.

TABELLA 2

Gruppo	Prodotti	Trasformazione negli stabilimenti del gruppo in 1 000 t (1)	Forniture				
			totale in 1 000 t (2)	di cui a destinazione di			
				Francia in % (2) (3)	Germania in % (2) (4)	CEE totale in % (2) (5)	Paesi terzi in % (2) (6)
Sollac	Coils	3 553	304	91,9 %	2,6 %	99,3 %	0,7 %
	Lamiere grosse		1 034	45,1 %	29,2 %	79,5 %	20,5 %
	Lamiere fini		1 584	59,8 %	18,1 %	84,0 %	16,0 %
Usinor	Coils	2 250	1 645	87,0 %	0,6 %	98,1 %	1,9 %
	Lamiere grosse		1 400	82,3 %	2,5 %	88,3 %	11,7 %
	Lamiere fini		1 410	65,1 %	8,6 %	82,2 %	17,8 %
Thyssen	Coils	5 555	1 245	6,5 %	42,8 %	66,3 %	33,7 %
	Lamiere grosse		636	6,9 %	56,3 %	74,5 %	25,5 %
	Lamiere fini		2 521	2,2 %	46,3 %	56,6 %	43,4 %

Considerando che per le citate categorie di prodotti le imprese partecipanti detenevano nel 1973, nelle loro principali zone di vendita (rispettivamente Francia e Repubblica federale di Germania) e nel mercato comune, le seguenti quote di mercato :

Gruppo	Prodotti	Percentuale nell'approvvigionamento del mercato		
		Francia	Germania	Comunità
Sollac	Coils	45,2	0,1	8,7
	Lamiere grosse	19,3	6,2	6,6
	Lamiere fini	26,2	3,7	7,4
Usinor	Coils	43,4	0,1	8,7
	Lamiere grosse	37,2	0,7	8,4
	Lamiere fini	18,5	1,6	5,1
Thyssen	Coils	1,0	43,9	14,3
	Lamiere grosse	1,5	45,3	16,6
	Lamiere fini	0,9	34,1	11,0

Considerando che per ciascun gruppo il rispettivo mercato interno costituisce pertanto la principale zona di vendita ; che anche le forniture dei suddetti gruppi verso altri Stati membri e le loro esportazioni verso i paesi terzi — specie da parte del gruppo Thyssen — hanno una certa importanza ; che tali gruppi entrano in concorrenza con le altre imprese della Comunità e dei paesi terzi, sia nella loro principale zona di vendita, sia nei rimanenti paesi del mercato comune ;

Considerando che nel 1973 le importazioni francesi di coils, lamiere grosse e lamiere fini sono state rispettivamente di 1 298 000 t, 1 564 000 t e 1 231 000 t, pari al 17 %, 85 % e 20 % della produzione francese ; che nel 1973 la Repubblica federale tedesca ha importato 1 149 000 t di coils, 1 276 000 t di lamiere grosse e 1 991 000 t di lamiere fini, pari all'8 %, 22 % e 24 % della produzione tedesca ; che la forte interpenetrazione dei mercati dell'acciaio (24 % degli acquisti

globali provenivano nel 1972 da altri paesi delle Comunità) sarà ulteriormente accentuata dall'ampliamento della Comunità in seguito all'adesione di nuovi Stati membri, prima che entrino in servizio, nel 1978, tutti gli impianti di Solmer ;

Considerando che per questi motivi il mercato dei prodotti piatti di Thyssen, Sollac e Usinor è costituito dall'insieme del mercato comune e che la posizione dei tre gruppi deve essere pertanto esaminata in rapporto alla posizione delle altre imprese e gruppi della Comunità ;

15. Considerando che Solmer è un'impresa produttrice di prodotti piatti che ha appena iniziato la sua attività e che in base al suo programma di investimenti disporrà nel 1978 delle seguenti capacità di produzione :

	1 000 t
Acciaio grezzo	3 500
Coils	3 000
Lamiere grosse	1 100
Lamiere fini	500

Considerando che i membri di Solmer intendono, ma non hanno ancora preso una decisione in questo senso, raddoppiare la produzione di Solmer dopo il 1978 ; che si può inoltre ritenere che dopo l'entrata in servizio dei necessari treni di laminazione, Solmer trasformerà in lamiere, dopo il 1978, una parte crescente della sua produzione di coils ;

16. Considerando che Solmer è stata concepita dai suoi membri come una cooperativa di produzione che fornisce loro, al prezzo di costo e proporzionalmente alla rispettiva partecipazione finanziaria, i prodotti fabbricati per essi e che non interviene direttamente sul mercato in qualità di fornitore ;

Considerando che ogni membro venderà dunque tramite la propria rete di vendita la parte di prodotti Solmer di sua spettanza — allo stato in cui si trovano o dopo averli trasformati nei propri impianti ; che le organizzazioni di vendita dei gruppi Thyssen Sollac e Usinor sono, come i gruppi stessi, completamente indipendenti tra di loro ;

Considerando che le possibilità di produzione dei membri, comprensive della quota di prodotti Solmer ad essi spettante (Sollac 37,5 %, Usinor 37,5 %, ATH 25 %), possono essere stimate nel 1978 come segue :

	Gruppo Sollac		Gruppo Usinor		Gruppo Thyssen	
	1 000 t	% CEE	1 000 t	% CEE	1 000 t	% CEE
Acciaio grezzo	14 340	7,0	14 960	7,3	24 275	11,9
Produzione totale di coils	4 625	6,9	7 625	11,3	8 550	12,7
Lamiere grosse	2 622	10,1	3 298	12,7	4 731	18,2
Lamiere fini	3 938	8,7	3 513	7,7	6 581	14,5

17. Considerando che a motivo del controllo comune di Solmer da parte di Sollac, Usinor e ATH e data l'importanza degli investimenti effettuati in comune negli stabilimenti di Solmer, ciascun gruppo agirà, per quanto riguarda le proprie decisioni di investimenti, in funzione degli investimenti nella Solmer decisi in comune con i suoi partner nei settori di produzione in cui il gruppo in questione e Solmer esercitano simultaneamente la loro attività ; che nel programmare la propria produzione, ciascun gruppo terrà conto naturalmente anche della parte che gli sarà fornita da Solmer e organizzerà la propria produzione in conseguenza ;

Considerando che il controllo comune di Solmer provocherà pertanto una limitazione della concorrenza fra i gruppi nel caso di decisioni in materia di investimento e di produzione nel settore dei prodotti piatti ; che tale restrizione della concorrenza si manifesterà direttamente nell'impresa comune Solmer, ma inciderà indirettamente anche sulla competitività delle imprese proprie di ciascun gruppo ; che occorre tuttavia considerare nel caso specifico che la maggior parte della produzione dei prodotti in questione sarà fabbricata negli stabilimenti propri di ciascun gruppo e non è dunque soggetta alle decisioni comuni, come risulta dal seguente prospetto :

Possibilità di produzione nel 1978

	Possibilità di produzione 1 000 t	Nel gruppo stesso in percentuale	Quota di Solmer in percentuale
		Gruppo Sollac	
Coils	4 625	72,7	27,3
Lamiere grosse	2 622	84,3	15,7
Lamiere fini	3 938	95,2	4,8
		Gruppo Usinor	
Gruppo usinor			
Coils	7 625	85,2	14,8
Lamiere grosse	3 298	87,5	12,5
Lamiere fini	3 513	94,6	5,4
		Gruppo Thyssen	
Coils	8 550	91,2	8,8
Lamiere grosse	4 731	94,2	5,8
Lamiere fini	6 581	98,1	1,9

considerando che anche in caso di raddoppio della produzione Solmer e nell'ipotesi che non si sviluppino le proprie capacità nello stesso tempo ogni gruppo, ed in particolare i due principali produttori Thyssen ed Usinor, produrrebbero dopo il 1978 la maggior parte dei prodotti piatti nei propri stabilimenti ;

considerando che occorre altresì tener presente che Solmer non commercializzerà in proprio la sua produzione ; che ciascun gruppo ottiene la sua parte della produzione di Solmer al prezzo di costo e decide liberamente in merito alla trasformazione nei propri stabilimenti e alla commercializzazione dei prodotti attraverso la propria organizzazione di vendita ;

considerando che Solmer ha il carattere particolare di una cooperativa di produzione priva di una propria organizzazione di vendita e che ciascun gruppo realizza la maggior parte della sua produzione di prodotti piatti nei propri stabilimenti, si può ammettere che i singoli gruppi praticheranno una politica autonoma in materia di prezzi sui mercati dei prodotti piatti ; che ciò vale particolarmente per Thyssen, che con l'acquisto di una partecipazione nella Solmer aderirà al gruppo di controllo formato da Sollac e Usinor ; che quando Solmer avrà raggiunto la piena capacità di produzione di 7 milioni di tonnellate di acciaio grezzo le forniture di Solmer e Thyssen rappresenteranno il 16 % dei coils, l'11 % delle lamiere grosse e il 4 % delle lamiere fini della produzione totale di Thyssen ;

considerando che le possibilità di scelta degli utilizzatori di coils, di lamiere grosse e di lamiere fini non sono pregiudicate dalla partecipazione di ATH nella Solmer, dato che resta invariato il numero dei fornitori operanti nel mercato comune e che il mercato continuerà ad essere aperto alle cospicue importazioni provenienti dai paesi terzi (coils 2 %, lamiere grosse 12 % e lamiere fini 5 % dell'approvvigionamento del mercato della CEE) ;

18. considerando che gli investimenti comuni effettuati nella Solmer limitano indubbiamente la possibilità di ciascun gruppo di effettuare investimenti autonomi ; che la Commissione ha tuttavia sottolineato a più riprese la tendenza, nell'industria siderurgica e in particolare nel settore dei prodotti piatti, a disperdere gli investimenti ripartendoli fra un gran numero di unità di produzione di carattere nazionale, che possono raggiungere solo gradualmente la loro dimensione ottimale (1) ; che essa auspica in linea di massima la creazione di imprese siderurgiche multinazionali più grandi, mediante investimenti comuni, in modo da preservare la competitività dell'industria siderurgica della Comunità di fronte all'intensificarsi della concorrenza dei paesi terzi ;

considerando che la concorrenza ha un'importanza fondamentale nel campo della vendita dei prodotti ; che in questo campo i gruppi sono effettivamente in concorrenza fra di loro nelle regioni in cui le rispettive zone di vendita si sovrappongono ;

considerando che, tenuto conto di tutte le circostanze esposte, non sarebbe giustificato quantificare, nel caso

(1) Vedasi Memorandum sugli obiettivi generali dell'industria siderurgica della Comunità negli anni 1975/1980, GU n. C 96 del 29. 9. 1971, pagg. 72 e seguenti.

in oggetto, l'ampiezza delle restrizioni di concorrenza risultanti dal controllo comune su Solmer, addizionando le percentuali di produzione dei tre gruppi e di Solmer nel campo dei prodotti piatti ;

considerando che per valutare la posizione di ciascun gruppo dal punto di vista della concorrenza, occorre comparare le sue possibilità di produzione, ivi compresa la sua quota del potenziale di produzione di Solmer — come risulta dalla tabella al punto 16 — con le possibilità di produzione delle altre imprese e gruppi della Comunità nel 1978 ;

19. considerando che, nel settore dei coils, il gruppo Thyssen passerà nel 1978, con una quota del 13 % della produzione comunitaria, dal secondo posto (1973) al terzo posto ; che il gruppo Usinor manterrà, con una quota dell'11 % (come nel 1973), il quinto posto e il gruppo Sollac il sesto posto, con una quota del 7 % ; che le quote degli altri produttori della Comunità ammonteranno nel 1978 al 16 %, 15 %, 13 %, 6 %, 5 %, 5 % e 4 % ; che le dieci maggiori imprese forniranno pertanto il 95 % della produzione comunitaria ;

considerando che, per le lamiere grosse, Thyssen resterà al primo posto nel 1978 (come nel 1973), con il 18 % della produzione comunitaria ; che Usinor, con il 13 %, resterà al quarto posto e Sollac, con il 10 %, passerà dal sesto al quinto posto ; che le quote degli altri produttori della Comunità ammonteranno nel 1978 al 15 %, 13 %, 9 %, 6 %, 5 %, 4 % e 3 % ; che le dieci maggiori imprese produttrici di lamiere grosse forniranno il 95 % della produzione comunitaria ;

considerando che nel settore delle lamiere fini, Thyssen occuperà nel 1978, come già nel 1973, il secondo posto con il 14,5 % ; che Sollac manterrà il quarto posto con il 9 % e Usinor il sesto posto con l'8 % (ottavo posto nel 1973) ; che le altre imprese avranno quote del 18 %, 14 %, 9 %, 8 %, 5 %, 3 % e 3 % ; che le dieci principali imprese produttrici di lamiere fini forniranno l'89 % della produzione comunitaria ;

20. considerando che in conclusione si può rilevare che il controllo comune su Solmer determina fra i tre gruppi una certa limitazione della concorrenza nelle loro decisioni in materia di investimenti e di produzione e rafforza la posizione di ciascun gruppo nei settori di produzione interessati, ma che i gruppi restano in concorrenza fra di loro sui mercati ;

considerando tuttavia che in seguito a tale operazione, la posizione di mercato degli interessati sarà modificata solo lievemente e che i rapporti di concorrenza fra i produttori di prodotti piatti della Comunità non saranno pregiudicati in misura rilevante ; che come risulta dal punto 19, resta nel mercato comune un numero sufficiente di produttori di dimensioni comparabili per assicurare una concorrenza effettiva ;

considerando che, affinché tale situazione persista, è indispensabile che i tre gruppi restino completamente autonomi e indipendenti fra di loro, a parte il loro controllo in comune su Solmer, e ciò particolarmente nel settore delle vendite ; che per raggiungere questo obiettivo è inoltre necessario che la quota di ciascun gruppo nella produzione di Solmer non superi, per i prodotti in questione, la produzione propria ; che la Commissione deve avere pertanto la possibilità di valutare, sotto questo profilo, un aumento delle capacità di produzione di Solmer ;

considerando che occorre pertanto imporre agli interessati i seguenti obblighi :

— i membri degli organi di gestione delle imprese produttrici di acciaio e delle imprese di vendita di acciaio, che fanno parte di uno dei gruppi che controllano Solmer, non possono svolgere contemporaneamente funzioni analoghe in imprese dello stesso genere appartenenti ad un altro gruppo o in imprese terze. La Commissione dovrebbe tuttavia avere la possibilità di autorizzare deroghe a tale divieto, su richiesta motivata, qualora circostanze particolari lo giustifichino ;

— i gruppi partecipanti sono tenuti a non compromettere la loro rispettiva indipendenza commerciale sul mercato comune ;

— un aumento delle possibilità di produzione di Solmer oltre 7 milioni di tonnellate all'anno di acciaio grezzo e 6 milioni di tonnellate l'anno di coils deve essere sottoposto all'autorizzazione preventiva della Commissione ;

21. considerando che quanto precede vale solo nell'ipotesi che Solmer produce esclusivamente laminati piatti come indicato negli accordi del 13 dicembre 1973 ;

considerando che il settore dei prodotti piatti è un settore a sé stante dell'industria siderurgica, che richiede particolare impianti di produzione ; che ogni estensione verso altri settori, in particolare verso la produzione di profilati pesanti e leggeri, richiederebbe la costruzione di nuovi impianti di ampie dimensioni e modificherebbe sensibilmente il carattere dell'impresa ; che l'autorizzazione della concentrazione deve essere pertanto limitata alla produzione di prodotti piatti da parte di Solmer ;

22. considerando che occorre infine sottolineare che il divieto previsto dall'articolo 65 paragrafo 1 sarebbe applicabile ad ogni accordo e ad ogni pratica concertata fra gli interessati, che esorbitino dall'ambito degli accordi conclusi ;

23. considerando che, stando così le cose, l'operazione prospettate non dà ai partecipanti la possibilità di determinare i prezzi, di controllare o restringere la produzione e la distribuzione e di ostacolare il mantenimento di una concorrenza effettiva su una parte sostanziale del mercato dei prodotti piatti ;

considerando che, data la dimensione e la struttura delle imprese analoghe esistenti nella Comunità, l'operazione prospettata non dà alle imprese partecipanti la

possibilità di eludere le regole di concorrenza risultanti dall'applicazione del trattato, creandosi in particolare una posizione artificialmente privilegiata che comporti un vantaggio sostanziale nell'accesso alle fonti di approvvigionamento e agli sbocchi ;

24. considerando che l'operazione prospettata è conforme alle condizioni di autorizzazione previste dall'articolo 66, paragrafo 2 e può pertanto essere autorizzata,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE :

Articolo 1

È autorizzato l'acquisto di una partecipazione massima del 25 % nel capitale dell'impresa produttrice di prodotti piatti Société Lorraine et Méridionale de Laminage Continu S.A. (Solmer) da parte della August-Thyssen-Hütte AG.

Articolo 2

L'autorizzazione è subordinata ai seguenti adempimenti :

1. I membri degli organi di gestione delle imprese produttrici di acciaio e delle imprese di distribuzione dell'acciaio appartenenti ad uno dei gruppi che controllano la Solmer non possono esercitare simultaneamente funzioni analoghe in imprese dello stesso genere appartenenti ad un altro gruppo o in imprese terze.

   Qualora le circostanze particolari lo giustificano, la Commissione può, su domanda debitamente motivata, autorizzare deroghe al divieto previsto al paragrafo 1.

2. I gruppi partecipanti sono tenuti ad organizzare le loro vendite in modo da non compromettere direttamente o indirettamente la loro rispettiva indipendenza nel mercato comune.

3. Un aumento delle possibilità di produzione di Solmer oltre 7 milioni di tonnellate l'anno di acciaio grezzo e 6 milioni di tonnellate l'anno di coils deve essere notificato alla Commissione ai fini dell'autorizzazione preventiva.

Articolo 3

La presente decisione è destinata alla August Thyssen-Hütte AG di Duisburg-Hamborn, alla Société Lorraine de Laminage Continu S.A. di Parigi, e all'Union Sidérurgique du Nord et de l'Est de la France S.A. di Parigi.

Fatto a Bruxelles, il 20 novembre 1974.

Per la Commissione

Il Presidente

François-Xavier ORTOLI